

## VareseNews

### Besson, un giramondo alla scoperta dell'Italia. "Io e Mannion possiamo creare vantaggi per la squadra"

Pubblicato: Venerdì 1 Marzo 2024



Addio Olivier Hanlan, **benvenuto Hugo Besson**. Vera e propria giornata di porte girevoli in **Pallacanestro Varese** dove, nel giro di pochi minuti, si è ufficializzato il congedo con il canadese (già annunciato in mattinata dal **CSKA Mosca**) e si è svolta la presentazione di Besson. Il **22enne francese nato ad Angers** che dovrà sostituire – fin da domenica – l'ex capitano nello scacchiere a disposizione di Tom Bialaszewski.

Un **giramondo, o quasi**, Besson, che tuttavia **in Italia non aveva mai messo piede**. «Non solo non ho mai giocato in Italia ma nemmeno ero ancora stato nel vostro Paese – confessa nella sala hospitality del palazzetto di Masnago – ma sono felice di aver accettato e di poter esordire anche in Serie A. **L'accordo è arrivato in tempi molto brevi**: il procuratore mi ha parlato di questa occasione, ho partecipato a una telefonata con il coach (Bialaszewski ndr): le sensazioni sono state buone e ho firmato». A soli 22 anni Besson ha **un'esperienza sportiva che copre tre continenti**.

**L'AMERICA** – «Ho toccato gli **Stati Uniti nel 2022** quando sono stato **scelto al draft NBA**, un periodo in cui ho anche potuto disputare la **Summer League** ed effettuare una serie di **tryout** (allenamenti di prova) con diverse franchigie. Lì ho conosciuto le modalità di lavoro americane e mi sono piaciute: sapere che a Varese ci sono un coach e una società che guardano a quello stile può aiutare a migliorare il mio gioco».

**L'OCEANIA** – Nel 2021-22 poi, Besson è finito davvero agli antipodi vestendo **la maglia dei NZ Breakers di Auckland**, squadra che disputa la National Basketball League formata, per il resto, da **team australiani** (ecco perché Hugo parla generalmente di *Australia*). «Dopo un'ottima stagione in prestito a St. Quintine nel secondo campionato francese, il **progetto era quello di tornare subito in PRO A** ma poi è nata questa opportunità. Avevo 20 anni, a questa squadra **piaceva molto il mio modo di giocare**; in più le partite del campionato erano tutte trasmesse in diretta su ESPN (la tv americana specializzata in sport *ndr*) e ho pensato di poter avere maggiore visibilità in questo modo. Ho accettato».

**L'EUROPA** – In Francia Besson si è poi unito ai **Metropolitan 92**, la squadra parigina con cui ha raggiunto la finale scudetto. Con lui in formazione anche **la stella Victor Wembanyama, la prima scelta NBA** dell'ultimo draft, ora a San Antonio. «Com'è Wemby? Beh, **pensate a un talento pazzesco e andate oltre**: può fare praticamente tutto, è alto 2,20 e si muove come un play o una guardia. Potete immaginare che esperienza sia giocare con lui: **ci siamo divertiti tanto**, e poi è anche un ragazzo bravissimo. Talvolta ci sentiamo **all'interno della chat della squadra** anche se ovviamente è molto molto indaffarato durante la stagione».

Prima di arrivare a Varese, Besson era impegnato **con l'FMP Belgrado** da cui però si è separato alcune settimane fa. «Dopo essermi allenato in estate con il Baskonia si era aperta questa strada e la mia esperienza è iniziata bene. Poi, **tra fine dicembre e metà gennaio** mi sono trovato in una situazione in cui **non stavo più giocando**. Non intendevo fare panchina a Belgrado allora ho risolto il contratto e mi sono messo sul mercato».

**IO, NICO E LA PERICOLOSITA'** – A proposito di Baskonia, **Hugo ha potuto allenarsi con Nico Mannion** che è il suo nuovo *partner in crime* con la maglia della Openjobmetis. «Ci eravamo già conosciuti alla Summer League con Milwaukee e a Vitoria abbiamo lavorato di nuovo insieme. È un giocatore con **un'ottima visione di gioco** e credo che giocando insieme potremo creare **tanti vantaggi per noi e per i compagni**. Meglio avere più opzioni pericolose in campo, secondo me. Da parte mia, posso giocare sia da play sia da guardia ma la mia **prima caratteristica è quella di fare canestro**. Posso creare vantaggi da situazioni di pick'n'roll sia per me sia per gli altri giocatori: ci proverò anche qui. In campo comunque sono un tipo abbastanza freddo: non mi lascio andare a scenate che poi fanno calare la concentrazione».

Il CSKA Mosca annuncia in via ufficiale l'acquisto di Hanlan dalla Openjobmetis

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it